



**ALL'ACCADEMIA** Un interessante intrattenimento teatrale

# Con «Brescia Adagio» lo spettacolo della città

Scoprire «senza fretta» il patrimonio del capoluogo

**Vittoria Ferrari**

●● «Brescia Adagio. Parole, suoni e immagini»: uno spettacolo teatrale, andato in scena ieri nell'Aula Magna dell'Accademia SantaGiulia a Brescia, dedicato alla città. Un intrattenimento teatrale, tratto dal libro di Massimo Tedeschi e ideato da Maurizio Lovisetti: un'occasione speciale per raccontare l'anima di Brescia; uno spettacolo raccontato, dove la musica tratta dai brani di musicisti bresciani non è stata solo contorno, ma parte integrante della narrazione e comunicazione culturale.

«**Tutti noi che lavoriamo** con l'arte non dobbiamo mai smettere di imparare. Questo spettacolo ci dà la possibilità di cogliere l'atmosfera e lo spirito di certi luoghi, non solo fisici e di passaggio, ma luoghi che nascondono tutti una storia. Dobbiamo entrare in sintonia e valorizzarli - ha spiegato Giorgio Azzoni, docente di Storia dell'arte moderna - Lo spettacolo e il libro invitano a osservare lentamente il nostro ambiente, a pensare e riflettere attraverso i luoghi del nostro abitare e le persone che li amano,



Un momento della rappresentazione all'Accademia Santa Giulia

quale fonte inesauribile di vitale creatività».

«Andare adagio. È in queste pause che si assapora meglio la città», racconta lo spettacolo, un invito agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia a osservare Brescia con il cuore e senza fretta. Gli alunni hanno così potuto scoprire la città sotto una luce diversa, una provincia piena di sfumature e di dettagli, «città della Mille Miglia, che ha saputo rialzarsi dopo la pandemia, una piccola potenza economica, una città caleidoscopio che non racconta una sola stagio-

ne della storia», e non soltanto.

Brescia Adagio è, inoltre, una proposta che fa parte del progetto «Raccontar con l'arte», ideato e proposto da Maurizio Lovisetti, Annalisa Santini e Daniele Squassina, che propongono eventi unici ai quali si aggiungono diverse manifestazioni artistiche, come la musica e la fotografia. Un'idea che dà la possibilità agli spettatori di entrare nell'anima del racconto, e che ieri è stata raccolta con piacere dai ragazzi dell'Accademia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

